

A piccoli passi verso la riapertura della funivia di Monteviasco

Pubblicato: Martedì 11 Aprile 2023



Far ripartire la funivia di Monteviasco non è affare semplice dal momento che, oltre alla gestione, il soggetto che riaccenderà i “motori” dell’impianto avrà pure **l’incombenza di effettuare il collaudo**. Per questo nella riunione di oggi, martedì, in prefettura a Varese è stato **annunciato che per arrivare nel breve periodo alla riapertura**, i procedimenti di assegnazione passeranno attraverso un bando gestito dal Comune con **un approccio speciale e strutturato in due fasi**: una preventiva, dove verranno eseguiti i controlli previsti dalla legge (e non ancora di apertura al pubblico), e un secondo momento in cui il borgo potrà tornare ad essere collegato col resto del mondo così da permettere ai 10 residenti e ai proprietari di seconde case di arrivare nel paesino in pochi minuti e non dopo un’ora e passa di cammino sulla mulattiera.

A questa fase “veloce” di riattivazione **ne seguirà una più lenta e di medio periodo in mano all’Agenzia di trasporto pubblico locale che sta predisponendo una gara europea per l’affidamento della funivia di Monteviasco assieme ad altri sei impianto lombardi** far le province di Varese, Como e Lecco.

Un piccolo e ulteriore passo verso la riapertura, dunque, sui cui tempi la sindaca Nora Sahnane non si sbilancia, anche se la soluzione appositamente studiata dai tecnici potrebbe in qualche modo alleviare il nuovo gestore dalle pesanti incombenze tecniche legate alla ripartenza di un impianto a fune rimesso a nuovo da pesanti lavori di adeguamento e messa in sicurezza finanziati dalla Regione.

Alla riunione di martedì mattina vi hanno partecipato, tra gli altri, il Prefetto **Pasquariello**, il

rappresentante dell'Ufficio di Presidenza della Regione Lombardia Avv. **Passera**, il Consigliere provinciale delegato alla Protezione Civile **Barcaro**, il Vicepresidente del Consiglio regionale **Giacomo Cosentino**, il Sindaco del Comune di Curiglia con Monteviasco **Sahnane**, il Presidente dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale di Como Lecco e Varese **Cartabia**, l'Ing. **Novelli** della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Mobilità della Regione Lombardia, il Dott. **Visconti** dell'Ufficio Territoriale dell'Insubria di Varese della Regione Lombardia e il Dott. **Passarelli** di Ferrovienord.

IL BANDO COMUNALE

Dunque a seguito dell'[esito negativo della manifestazione d'interesse recentemente pubblicata](#) dall'Agenzia TPL, la disponibilità dell'impianto è tornata al predetto Comune che nelle prossime settimane effettuerà prove e verifiche, anche alla luce della sospensione del cantiere avvenuta più un anno fa. «Parallelamente il Comune», fanno sapere dalla prefettura, «di concerto con l'Agenzia TPL, provvederà alla pubblicazione di una nuova manifestazione d'interesse per l'identificazione di un gestore, la quale avrà come principale novità la previsione di due passaggi sostanziali: una fase di pre-esercizio in cui non avverrà trasporto pubblico ma saranno svolte tutte le attività funzionali all'ottenimento del nulla osta dell'Agenzia nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie delle Infrastrutture stradali e autostradali (ex Ustif); e una seconda fase che si avvierà dopo l'esito positivo delle verifiche ministeriali e che prevederà la ripartenza del servizio di trasporto pubblico».

LA GARA EUROPEA

Nel frattempo, come già comunicato la scorsa settimana, è in corso la preparazione di un bando di gara europea che riguarderà sette impianti funiviari, in ordine al quale la Giunta della Regione Lombardia oggi adotterà la delibera di deroga al limite sulla dimensione dei lotti previsto dalla vigente legislazione regionale; un ulteriore passo in avanti della complessa procedura.

di [Andrea Camurani](#) – [Orlando Mastrillo](#)